Crisula Stafida: La ciotola per il cane, un gesto che fidelizza FOTO

crisula-stafida-vino-9a7b2ed3

“Il ristorante? Mi piace, ma a casa mi aspetta di meglio”. Chi parla è **Crisula Stafida**, la regina italiana dell’horror, da qualche mese super popolare tra il pubblico del web anche per l’esilarante Manola. L’abbiamo incontrata al rientro dalle sue vacanze in Trentino con il compagno e il loro amico a quattro zampe.
L’attrice ha raccontato a Mixer Planet i suoi nuovi progetti, parlato del suo rapporto con ristoranti e bar e svelato i suoi indirizzi del cuore.

[ngg_images source="galleries" container_ids="278" display_type="photocrati-nextgen_basic_imagebrowser" ajax_pagination="0" order_by="sortorder" order_direction="ASC" returns="included" maximum_entity_count="500"]

Crisula Stafida, partiamo dal lavoro. Che cosa ti attende?
Sono in attesa di risposte, ho fatto diversi casting prima dell’estate. La mia ambizione per il futuro è chiudere con i ruoli cupi e i film horror e noir e interpretare invece personaggi brillanti, divertenti e colorati. Per questo ho lanciato su You Tube il format Orgasmo comico: voglio mostrare al pubblico la mia vena ironica.

E veniamo ai temi della rubrica *Un caffè con*. Tua madre è italo-greca, hai subito influenze greche in cucina?
Da bambina, quando c’era ancora la nonna, mangiavamo spesso gli involtini in foglie di vite, o Dolmadakia Yialantzì per dirlo alla greca. Ma la sua era una cucina contaminata: nata in Grecia, da ragazza si era trasferita a Merano, per cui le sue ricette risentivano pure di influenze tirolesi. Un altro piatto tipico da noi, per esempio, erano i canederli.

E tu che rapporto hai con la cucina?
Mi rilassa cucinare, ma per pochi amici intimi. E preferisco la cucina semplice.

Ti piace andare al ristorante?
Sì, ma a casa mi aspetta di meglio. Amo l’intimità domestica.

Che tipo di ristoranti prediligi?
I sushi restaurant e i locali specializzati in pesce.

Che cosa ti fidelizza?
Qualità del cibo a parte, atmosfera, servizio e luci. Per me il ristorante è sinonimo di relax: detesto quindi quei locali affollati in cui i camerieri corrono come pazzi da un tavolo all’altro. Il fatto è che sono una persona empatica, non mi godo il cibo se l’ambiente intorno a me è caotico. E poi, per me un altro plus è l’attenzione verso gli amici a quattro zampe: in Trentino spesso offrono una ciotola d’acqua di benvenuto al cane. Mi sembra un’attenzione splendida!

In Italia, al ristorante, c’è rispetto in generale verso gli amici a quattro zampe?
Più tra i ristoratori italiani che tra quelli orientali…

Che rapporto hai invece con il bar?
Non amo il bar. Prediligo altri ambienti per incontri di lavoro e di amicizia.

E se ti dico caffè?
Ti rispondo che è la mia unica droga: non fumo e bevo poco. Il caffè è l’unica cosa che mi riesce a svegliare la mattina e mi tiene attiva il pomeriggio.

Per concludere, i ristoranti del cuore di Crisula Stafida?
A Tivoli vi suggerisco il **Ristorante Sibilla**, che propone cucina italiana raffinata in una location di classe del 1720 con giardino ai piedi del Tempio romano di Vesta. E poi a Riva del Garda, il ristorante del **Du Lac et Du Parc Grand Resort** e a Roma il **Sa Tanca**.